

L'Unità

Giornale fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Elezioni a scuola

GIANCARLO ARESTA

L'1 e il 2 dicembre si vota per il rinnovo degli organi collegiali della scuola. È un impegno che tocca una parte grande del paese...

Ora è proprio a questo che occorre reagire. In un momento così delicato della vita democratica del paese, ogni spazio di partecipazione va infatti occupato...

A questo bisogna aggiungere l'esistenza ancora oggi di grandi problemi materiali, che frenano lo sviluppo della scuola (prima fra tutti quello dell'edilizia)...

È necessario oggi il colpo di frusta di un risveglio democratico di insegnanti e studenti e di una nuova attenzione sociale sulla scuola...

Nell'Occidente avanzato abbiamo assistito, nel corso degli ultimi decenni, all'affermarsi di quegli apparati, di quei servizi che per prima la sociologia tedesca moderna ha definito «industria culturale»...

È a partire da questo orientamento di fondo, che, senza chiusure, va sviluppato un confronto con i cattolici - che per altro verso sono una presenza essenziale e significativa nella scuola pubblica nel nostro paese...

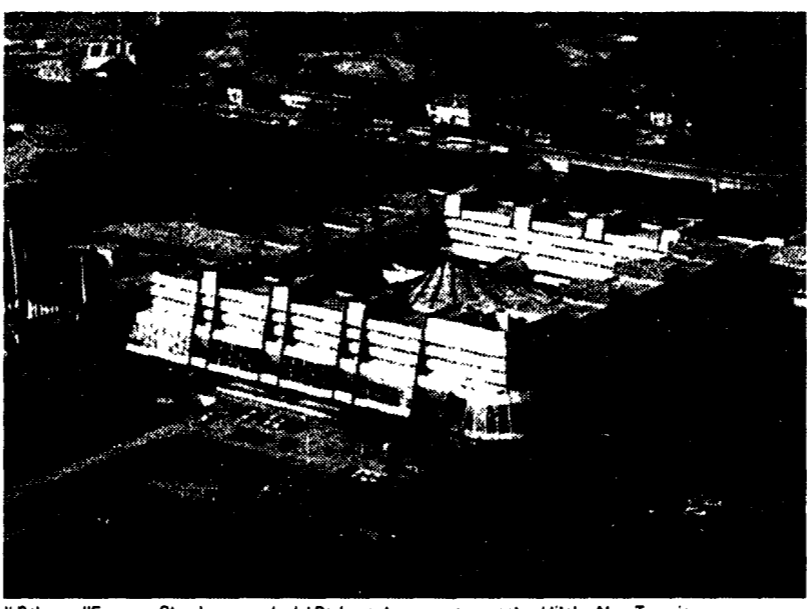
Intervista ad Alain Touraine
La sfida del Vecchio Continente: non mercato come vogliono gli Usa ma vero attore politico

«Gli Stati d'Europa li preferisco uniti»

ROMA. «Nel mondo c'è un'implosione dei vecchi regimi, più che un vero processo democratico: fenomeni negativi come il nazionalismo si accompagnano ad una grave assenza di attori sociali...»

«Il liberismo montante minaccia di fare riemergere gli squilibri e le ineguaglianze tipiche del secolo scorso. Il Vecchio Continente non può limitarsi ad essere soltanto un'area del libero scambio...»

BRUNO GRAVAGNUOLO



Il Palazzo d'Europa a Strasburgo, sede del Parlamento europeo, accanto al titolo, Alain Touraine

Il sindacato non può essere un moderno attore sociale. È soltanto l'erede della rappresentanza sociale classica, legata agli interessi dei salariati...

Professor Touraine, negli ultimi anni, lei ha teorizzato, come suona il titolo di uno dei suoi ultimi lavori, «Il ritorno dell'attore sociale»...

Nell'Occidente avanzato abbiamo assistito, nel corso degli ultimi decenni, all'affermarsi di quegli apparati, di quei servizi che per prima la sociologia tedesca moderna ha definito «industria culturale»...

Ma un sindacato dei diritti (o come Solidaros) non rivestirebbe la stessa essenza e lo stesso avvio nella gamma possibile dei nuovi attori?

Il conflitto culturale sono il cuore della società contemporanea e sono inseparabili da quelli economici, soprattutto se guardiamo alla periferia del mondo. L'ineguaglianza di cui soffrono gli immigrati è sia culturale che economica...

Si deve quindi intervenire sul tessuto economico, sull'uso delle risorse, per arricchire la nozione di cittadinanza così cara a Ralf Dahrendorf, non le pare?

I due modelli sociali a cui allude sono insieme due diverse idee del governo, sortite da politiche alternative. La sinistra deve allora esprimere dei progetti oppure rassegnarsi a rimanere una «mentalità», come negli Usa?

Il modello di governo proprio della sinistra non può essere un'idea della società aperta. Ma non può esistere una sinistra che coincida puramente con l'idea della società aperta...

Il conflitto culturale sono il cuore della società contemporanea e sono inseparabili da quelli economici, soprattutto se guardiamo alla periferia del mondo. L'ineguaglianza di cui soffrono gli immigrati è sia culturale che economica...

Ma di quali Stati-Nazione abbiamo bisogno? Stati più centralizzati o più decentrati e rappresentativi? Ad esempio in Francia Mitterrand vuole rimodellare il presidenzialismo allargando la rappresentanza, proprio mentre in Italia è sotto accusa la proporzionalismo...

Il governo francese non è presidenzialista, perché oltre al ruolo del presidente v'è quello del governo che deve rispondere all'assemblea. Ne deriva una scarsa chiarezza sul rapporto tra i diversi poteri...

È divenuto a tal punto determinante il pericolo Le Pen nel paese?

Le Pen non è più pericoloso di ieri in Francia. La vera questione verte sul primato egemonico della destra. Chirac, a differenza della Thatcher, fino ad ora è stato più esitante. Quel che è in gioco è la possibile canalizzazione degli orientamenti elettorali su una destra democratica e non ultranazista...

Dopo Brescia e Fiuggi è più urgente firmare per i referendum elettorali

AUGUSTO BARBERA

Brescia e Fiuggi rappresentano ormai due casi emblematici dei possibili sbocchi del sistema politico italiano. A Brescia si è toccato con mano come la politica nell'Italia del 1991 può diventare una Babele senza uscita...

Unica strada è dunque l'elezione diretta della maggioranza e del suo sindaco, quella che si ha di fatto a Londra, a Bonn, a Parigi, e a Madrid. Certo, sappiamo che il quesito referendario ha dei limiti: ma i proponenti sono tutti concordi nel voler apportare due correzioni importanti...

Nello stesso momento a Fiuggi una congiuntura politica eccezionale, legata allo strapotere di Ciarrapico, ha polarizzato drasticamente il corpo elettorale...

Vogliamo votare ancora nel '95 con un sistema che fotografa proteste e appartenenze ideologiche o con un sistema veramente europeo che porta il giudizio su programmi alternativi di governo locale?

Il gruppo parlamentare del Pds ha imposto l'iscrizione all'ordine del giorno delle proposte di riforma elettorale per i comuni presentate da diversi partiti. Si può quindi partire da subito, dando così quella necessaria spinta alle riforme che oggi si cerca vanamente nella modifica dell'ormai famigerato art. 138...

Unico modo è quello di partire dalla riforma delle regole del gioco fuoriscendo dalla «proporzionalismo». Ecco perché va rafforzato l'impegno per le firme a favore dei referendum elettorali e in particolare per il quesito referendario relativo al sistema elettorale dei Comuni...

Diri che mi sento affine ad Habermas dal lato della comunicazione, del dialogo, e più vicino a Touraine quando discute di conflitti. Ma sia chiaro, preferisco Touraine.



È divenuto a tal punto determinante il pericolo Le Pen nel paese?

Advertisement for L'Unità newspaper, listing staff members like Renzo Foa and Piero Sansonetti, and contact information for the Rome and Milan offices.

Si può fare un paragone fra il campionato di calcio e l'Università? Un aristocratico intellettuale, abituato a ritenere che lo sport è soltanto un sottoprodotto dell'attività umana...

IERI E DOMANI
GIOVANNI BERLINGUER
Panni sporchi sciacquati nel Tamigi
di incapaci premiati, ci sono molti motivi reali di preoccupazione. Sabato scorso, per esempio, il bisturi in questa piaga è stato affondato dalla più autorevole rivista medica inglese...



una determinata persona, costui non dovrebbe essere il vincitore ideale di una cattedra universitaria. C'è un'altra possibilità, è vero: che egli sia un genio universalmente incompreso, che le sue ricerche siano talmente all'avanguardia che nessuno al mondo ha saputo capire e apprezzarle...

Presumo che i redattori del Lancet, per quanto compassati e autorevoli, abbiano provato qualche sadica soddisfazione nel mettere in luce il fatto che nelle università italiane non tutto va bene; anche perché è regola di mercato ereditare la «concomenza», che si accentuerà con l'apertura delle frontiere...